

CISAL C.F.S.

Dipartimento Nazionale O.T.I. e O.T.D.

Il Corpo forestale dello Stato ai sensi della legge 5 aprile 1985, n. 124 “*Disposizioni per l’assunzione di manodopera da parte del Ministero dell’agricoltura e delle foreste*”, dispone di personale operaio, assunto a tempo indeterminato (O.T.I.) e determinato (O.T.D.) per la gestione delle aree naturali protette, questo personale si somma a quello previsto con dotazione organica, di 9.358 unità.

A questo personale si applica un contratto di diritto privato, il Contratto Collettivo Nazionale di lavoro per gli addetti ai lavori di sistemazione idraulico-forestale e idraulico-agraria e non il contratto in vigore per il Comparto “Sicurezza, difesa e pubblico soccorso”.

Il numero complessivo di detto personale è di circa 1400 unità, di cui 120 operai sono assunti con contratti di lavoro a tempo determinato, 1007 sono stati stabilizzati a tempo indeterminato in virtù di quanto disposto dall’articolo 1, commi 519 e 521, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il restante è stato assunto ai sensi del art. 1 comma 4, della 124/1985, prima della legge finanziaria 2007.

Con l’obiettivo di eliminare il precariato nella Pubblica Amministrazione, generatosi anche a seguito delle norme emanate per contenere la spesa pubblica, con la legge 27 dicembre 2006, n. 296, articolo 1, commi 519 e 521, (finanziaria 2007), in tale occasione il Corpo forestale dello Stato non si è avvalso di questa opportunità mantenendo inalterate le posizioni contrattuali, anche se la normativa risultava applicabile alla fattispecie del personale operaio in questione.

A tal proposito, la legge finanziaria 2007 prevedeva, tra le altre cose, la stabilizzazione di 7.000 unità distribuite all’interno del sistema pubblico:

- al comma 519, dell’art. 1, definiva in modo puntuale i requisiti necessari affinché il personale assunto a tempo determinato nelle Pubbliche Amministrazioni potesse essere “stabilizzato”, purché fosse stato “*assunto mediante procedure selettive di natura concorsuale o previste da norme di legge. Alle iniziative di stabilizzazione del personale assunto a tempo determinato mediante procedure diverse si provvede previo espletamento di prove selettive.*”;

- al comma 521 dell’art. 1, della legge finanziaria 2007, puntualizzava le modalità di assunzione di cui al comma 519, anche nei confronti del personale di cui all’art. 1, comma da 237 a 242 della legge 23 dicembre 2005, n. 266. Il comma 242 della legge 266/2005 parla esplicitamente del personale a tempo determinato assunto ai sensi del della legge 5 aprile 1985, n. 124, dal Corpo forestale dello Stato.

Via Scopeti, 1 – 50068 Rufina (FI)

Tel. 3341571864 - 3477553836

Fax 0558397645 - 1782703487

e.mail: segreteria nazionale@cisal-cfs.it

pec: [cisal-cfs@pec.cisal-cfs.it](mailto: cisal-cfs@pec.cisal-cfs.it)

<https://www.cisal-cfs.it>

<https://www.facebook.com/FederazioneSindacaleForestale>

CISAL C.F.S.

Dipartimento Nazionale O.T.I. e O.T.D.

Inoltre, il comma 247, dell'art.1, della legge finanziaria 2006, esplica in modo inequivocabile le procedure concorsuali per titoli ed esami per il reclutamento del personale di cui ai commi dal 237 al 242 della legge stessa.

Va riferito che il comma 253, della legge 266/2005, (legge finanziaria 2006) assegna alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della funzione pubblica ed al Ministero dell'economia e delle finanze il monitoraggio dell'attuazione delle disposizioni di stabilizzazione contenute negli art. da 247 a 252 della medesima legge.

A tal proposito la Funzione Pubblica chiarisce le intenzioni del Governo e della norma riguardante la stabilizzazione nella Direttiva n. 7 del 2007 e nelle numerose circolari e risposte alle richieste di parere, in merito alla stabilizzazione del personale che lavora presso la Pubblica Amministrazione con contratti diversi da quelli pubblici, che la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica – U.P.P.A. – Servizio programmazione assunzioni e reclutamento ha inviato alle Amministrazioni richiedenti e in particolare al Consiglio Nazionale delle Ricerche e per conoscenza anche al Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – IGOP, nota prot. n. DFP-0016229-03/04/2008-1.2.3.4. Parere UPPA 25/08, nella quale si chiariva senza alcun dubbio il senso della parola stabilizzazione e gli effetti che ci si attendeva da tale operazione, cioè l'eliminazione del precariato dalla pubblica amministrazione.

Dalla legge n. 124/1985 e prima ancora dalla legge n. 205/1962 il supporto di questo personale si è talmente consolidato e il lavoro professionalizzato, che l'Amministrazione lo ha riconosciuto indispensabile e per potersene avvalere appieno, nel 2004, con la legge n. 36 "Nuovo ordinamento del Corpo forestale dello Stato" ha previsto, al comma 1, art. 5, che l'assunzione di questo personale fosse finalizzato a consentirne il supporto alle attività istituzionali.

Le attuali necessità governative di riorganizzare il Corpo forestale dello Stato, ed eventualmente assorbito in altra forza di polizia, mettono in grave rischio questo personale e la professionalità acquisita andrebbe persa se non si prevede di renderli, anche giuridicamente a tutti gli effetti dipendenti pubblici, infatti non essendo inseriti nei ruoli, a loro non potrebbero essere applicate strumenti come mobilità, assegnazioni, comandi.

In mancanza di questi strumenti verrebbe meno quanto disposto dall'attuale D.D.L. 1577 art. 7, comma 1, lettera a), così come licenziato dalla Commissione Affari Costituzionali "razionalizzazione e potenziamento» fino alla fine della lettera con le seguenti: «razionalizzazione e potenziamento dell'efficacia delle funzioni di polizia anche in funzione di una migliore cooperazione sul territorio al fine di evitare sovrapposizioni di competenze e di favorire la gestione

Via Scopeti, 1 – 50068 Rufina (FI)

Tel. 3341571864 - 3477553836

Fax 0558397645 - 1782703487

e.mail: segreteria nazionale@cisal-cfs.it

pec: cisal-cfs@pec.cisal-cfs.it

<https://www.cisal-cfs.it>

<https://www.facebook.com/FederazioneSindacaleForestale>

CISAL C.F.S.

Dipartimento Nazionale O.T.I. e O.T.D.

*associata dei servizi strumentali; riordino delle funzioni di polizia di tutela dell'ambiente, del territorio e del mare e nel campo della sicurezza e dei controlli nel settore agroalimentare conseguente alla riorganizzazione del Corpo forestale dello Stato, ed eventuale assorbimento del medesimo nelle altre Forze di polizia, **ferma restando la garanzia degli attuali livelli di presidio dell'ambiente, del territorio e del mare, della sicurezza agroalimentare e la salvaguardia delle professionalità esistenti, delle specialità e dell'unitarietà**; riordino dei corpi di polizia provinciale, in linea con la definizione dell'assetto delle funzioni di cui alla legge 7 aprile 2014, n. 56, escludendo in ogni caso la confluenza presso le forze di polizia”.*

Questa eventualità difatti non consentirebbe di mantenere, inalterate le funzionalità del Corpo forestale dello Stato del momento che sarebbe impensabile garantire gli stessi livelli di presidio sul territorio e non tutelerebbe le professionalità esistenti.

Considerando che all'attualità si conta una carenza di organico di circa 1476 unità **si propone di valutare** l'opportunità di una rimodulazione dei ruoli esistenti, compreso quello dirigenziale, in modo da poter utilizzare le vacanze di organico per l'immissione in ruolo degli O.T.I. e O.T.D., con il più utile strumento del corso-concorso.

Si rappresenta inoltre che questa operazione è a costo zero, salvo eventuali oneri contributivi e nel contempo garantirebbe un successivo risparmio dal momento che, la loro forte specializzazione, ne garantirebbe un immediato utilizzo, diversamente, si dovrebbe procedere ad una loro diversa collocazione, con l'aggravio che 1400 persone, pagate dallo Stato, capitolo 2865, tabella 13, Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali - Corpo forestale dello Stato, andrebbero ricollocate prevenendo una nuova formazione.

Via Scopeti, 1 – 50068 Rufina (FI)

Tel. 3341571864 - 3477553836

Fax 0558397645 - 1782703487

e.mail: segreteria nazionale@cisal-cfs.it

pec: cisal-cfs@pec.cisal-cfs.it

<https://www.cisal-cfs.it>

<https://www.facebook.com/FederazioneSindacaleForestale>

PROPOSTA

Si chiede di prevedere, nel decreto attuativo della legge 7 agosto 2015 n. 124, un reclutamento speciale dedicato al personale operaio assunto ai sensi della legge 5 aprile 1985 n. 124, che presta servizio presso il Corpo forestale dello Stato e che svolge attività istituzionale ai sensi dell'art. 2 e 5 della legge 6 febbraio 2004, n. 36, volto alla conservazione delle professionalità acquisite e al potenziamento delle attività legate alla missione e al programma *"Tutela e conservazione della fauna e della flora e salvaguardia della Biodiversità"* colmando la carenza organica del Corpo stesso.

RELAZIONE

Questa richiesta si rende necessaria soprattutto in questo momento di riorganizzazione del pubblico impiego ed in particolare riguardo alla riorganizzazione del Corpo forestale dello Stato previsto dalla legge 7 agosto 2015 n. 124.

Il personale di che trattasi infatti presta servizio ormai da decine di anni presso il CFS ma non appartiene di fatto ai ruoli e non è inserito nel conteggio del personale della Pubblica Amministrazione pur essendo pagato dallo Stato.

Questa anomalia è la diretta conseguenza delle evoluzioni costituzionali verificatesi negli ultimi decenni alle quali però non si è corrisposto con un adeguamento delle norme che riguardano i lavoratori e nella fattispecie i lavoratori assunti ai sensi della legge 5 aprile 1985 n. 124.

Il risultato è sotto gli occhi di tutti, i lavoratori che prima venivano assunti con contratti stagionali per svolgere manutenzione ordinaria e straordinaria sulle riserve dello Stato ma gestite dal Corpo forestale sono diventati lavoratori dello Stato che svolgono compiti istituzionali, al pari del personale reclutato tramite concorso, ma assunti con contratto a tempo indeterminato diverso da quello pubblico pur svolgendo attività istituzionale.

Così facendo l'Amministrazione forestale ha aggirato le norme sul turn-over e sul blocco delle assunzioni nella Pubblica Amministrazione previste già dal 2001, continuando ad assumere personale ai sensi della legge 124 del 1985 che permetteva assunzioni dirette volte però a svolgere attività stagionali non legate ai compiti d'Istituto.

Tant'è che a tutt'oggi il Corpo forestale dello Stato conta una carenza di organico pari a 1600 persone, circa il 17 per cento della pianta organica. Ci si chiede come faccia a svolgere con efficacia ed efficienza le mansioni affidategli? Con l'ausilio del personale operaio a tempo indeterminato e determinato (OTI e OTD) che sopperisce alle mancanze delle piante organiche e permette al personale di ruolo in divisa e non di svolgere le mansioni tecniche che gli sono proprie. Gli OTI e OTD sono circa 1400.

Alla luce di quanto sopra esposto si intende chiedere al Governo di mettere mano a questa anomalia, prevedendo una procedura concorsuale per titoli ed esami che tenga conto delle professionalità acquisite e dell'esperienza accumulata, dal personale citato, presso il corpo stesso così come già previsto con l'operazione di stabilizzazione del pubblico impiego cominciata con la legge di stabilità del 2007 e del 2008.

In quella circostanza l'allora governo aveva previsto di eliminare le anomalie che si generavano presso il Pubblico impiego fornendo nuove regole per la gestione delle assunzioni nella PA, ma ciò non fu applicato agli operai della forestale anche se previsto espressamente nei commi 237 e 242 dell'art. 1 della legge finanziaria 2007.

